

**PROGRAMMA DI CANDIDATURA
A RETTRICE
DI SILVIA FIGINI**

Sessennio 2025 - 2031

In pillole

1. Trasmettere il sapere

In breve

- **Formazione come missione principale.** L'Università di Pavia punta a una formazione di alta qualità, multidisciplinare e internazionale, con particolare attenzione al miglioramento continuo della didattica e dei servizi per studenti e studentesse in un quadro di sostenibilità economica.
- **Orientamento e accoglienza.** Rafforzamento delle strategie di orientamento per studenti italiani e internazionali, supporti digitali anche grazie all'intelligenza artificiale, attenzione alla filiera educativa con le scuole superiori e promozione dell'accesso alle discipline STEM (area scientifica, tecnologica, ingegneristica e matematica).
- **Internazionalizzazione.** Politiche attive per attrarre studenti e studentesse internazionali, attraverso progetti europei (come Erasmus+ o European Campus for City-Universities), programmi congiunti e promozione del marchio dell'Ateneo a livello globale.
- **Didattica di qualità e innovazione.** Miglioramento continuo dei percorsi formativi, uso di tecnologie didattiche innovative, supporto alla formazione docenti, ampliamento delle opportunità formative multidisciplinari.
- **Infrastrutture e ambienti di apprendimento.** Investimenti in nuovi spazi didattici, aggiornamento tecnologico, rimozione delle barriere architettoniche, promozione della didattica in presenza con supporti digitali per l'inclusione e la flessibilità.
- **Inserimento nel mondo del lavoro.** Rafforzamento dell'orientamento post-laurea con iniziative di formazione, consulenza e incontro con le aziende mirate a favorire l'ingresso di laureati e laureate (Career House, mentorship, collaborazioni con Alumni UniPV); creazione di centri per la scoperta dei talenti.
- **Formazione post-laurea e continua.** Sviluppo di master di primo e secondo livello, alta formazione specialistica, iniziative di aggiornamento professionale (lifelong learning) anche tramite corsi in rete aperti e gratuiti (MOOC), creazione di un centro permanente per la formazione di docenti della scuola.
- **Inclusione, diritto allo studio e benessere.** L'Università come casa comune: centralità della persona nell'attenzione alla componente studentesca, ampliamento degli alloggi, revisione della fascia beneficiaria di sgravi (no tax area), sostegno economico e psicologico, inclusione delle diversità e supporto a studenti e studentesse con disabilità o DSA.
- **Sicurezza, diritti e rispetto:** Prevenzione e contrasto a violenze e discriminazioni, promozione della cultura del rispetto e della parità di genere, rafforzamento dei servizi di supporto, coinvolgimento attivo delle associazioni studentesche.

2. Costruire nuovo sapere e innovazione

In breve

- **Valorizzare la ricerca esistente.** Sostenere e ampliare le attività di ricerca attraverso investimenti inclusivi, supportando sia il talento individuale che l'inserimento dei giovani ricercatori.
- **Infrastrutture scientifiche e digitali.** Potenziamento della strumentazione scientifica (grande e media), infrastrutture computazionali, biblioteche e laboratori, con attenzione alla condivisione, accessibilità e sostenibilità.
- **Supporto tecnico-amministrativo ai progetti.** Rafforzamento del supporto alla progettazione e gestione, creazione di team per il data management, networking e relazioni con enti finanziatori, promozione di Scienza Aperta e gestione responsabile dei dati.
- **Etica della ricerca.** Istituzione di un comitato etico indipendente per garantire la conformità ai valori e agli standard internazionali, promuovendo una ricerca responsabile e sostenibile.
- **Finanziamento della ricerca interna.** Bandi competitivi per tutte le aree disciplinari, incentivando la collaborazione tra dipartimenti e la partecipazione delle nuove generazioni alla ricerca.
- **Sostegno ai giovani ricercatori.** Fondi di avviamento, accesso facilitato a risorse e programmi di mobilità, mentorship e scrittura di progetti, per valorizzare il talento fin dall'inizio della carriera.
- **Dottorato e alta formazione.** Rafforzamento delle borse post-PNRR, percorsi innovativi e internazionali, supporti amministrativi dedicati, corsi trasversali e personalizzazione della formazione di dottorandi e dottorande.
- **Progetti strategici e PNRR.** Consolidamento delle iniziative finanziate dal PNRR con collaborazioni locali e nazionali, ampliamento della partecipazione accademica e co-progettazione con il territorio.
- **Reti e partenariati scientifici.** Promozione di collaborazioni con Università, imprese e centri di ricerca nazionali e internazionali, sviluppo di accordi e mobilità, attrazione di Visiting Scientists.
- **Innovazione e trasferimento di conoscenza.** Sostegno alla condivisione dei risultati scientifici tramite piattaforme digitali, Open Access e collaborazione con il mondo esterno.
- **Ricerca e sviluppo territoriale.** Tre progetti strategici per integrare ricerca e sviluppo locale (Pavia, Cremona, Voghera), con l'obiettivo di rafforzare il legame tra Università e territorio, in un'ottica di crescita condivisa e sostenibile.

3. Condividere il sapere

In breve

- **Terza Missione come leva strategica.** L'Università di Pavia promuove un modello avanzato di Terza Missione, rafforzando i legami con istituzioni, imprese, scuole, terzo settore e cittadinanza per generare innovazione, inclusione e crescita condivisa.
- **Innovazione e trasferimento tecnologico.** Sostegno a spin-off e start-up, valorizzazione della proprietà intellettuale e promozione della cultura imprenditoriale tra neolaureati e neolaurate, ricercatrici e ricercatori, con piattaforme digitali per facilitare la collaborazione.
- **Collaborazioni istituzionali semplificate.** Snellimento delle procedure di convenzionamento, identificazione o reclutamento di personale dedicato e formato per migliorare l'efficienza nella gestione dei rapporti con enti pubblici e privati.
- **Ecosistema dell'innovazione e Parco Cardano.** Sviluppo di sinergie tra ricerca, formazione e imprese in spazi condivisi per la co-creazione di progetti ad alto impatto tecnologico, con il coinvolgimento diretto di studenti e studentesse, dottorandi e dottorande, ricercatrici e ricercatori.
- **Valorizzazione del patrimonio culturale e artistico.** Promozione di musei, biblioteche, archivi e orto botanico dell'Ateneo con iniziative culturali, turistiche, divulgative e didattiche rivolte a cittadini, scuole e visitatori internazionali.
- **Public Engagement diffuso e strutturato.** Programmazione stabile di attività pubbliche (incontri, mostre, festival, laboratori, eventi), rivolte alla cittadinanza e alle scuole, per rafforzare il dialogo tra ricerca e società.
- **Partecipazione e co-progettazione sociale:** Attivazione di percorsi partecipativi con cittadini, scuole e territori per orientare l'azione universitaria verso temi sociali chiave: parità, salute, inclusione, sostenibilità e cultura.
- **Ufficio per il Public Engagement.** Creazione di un servizio dedicato per coordinare strategicamente la Terza Missione, promuovere la partecipazione, monitorare l'impatto e rafforzare la comunicazione dell'Ateneo.
- **Relazioni istituzionali e impatto pubblico.** Creazione dell'Ufficio Relazioni Istituzionali per facilitare il dialogo con attori esterni, costruire partenariati strategici e portare la voce dell'Università nelle politiche pubbliche a tutti i livelli.

4. Tre progetti strategici

In breve

1. Università e Sistema delle Scienze per la Salute

- **Interdisciplinarietà nella sanità.** Collaborazione tra medicina, scienze biologiche, chimiche, fisiche, tecnologiche e umanistiche su temi come etica, medical humanities, IA e salute pubblica e medicina di precisione.
- **Didattica innovativa.** Rafforzamento delle convenzioni con strutture sanitarie, internazionalizzazione dei corsi, nuovi programmi post-laurea e potenziamento delle strutture cliniche.
- **Ricerca avanzata e traslazionale.** Connessione tra ricerca pre-clinica e clinica, collaborazione con IRCCS e istituzioni sanitarie per progetti su Digital Health, medicina personalizzata e IA.
- **Governance sanitaria territoriale.** Costituzione di tavoli permanenti con istituzioni sanitarie per una sanità integrata; sviluppo di corsi per competenze sanitarie emergenti.

2. Rapporto università-città

- **Rete culturale diffusa.** Valorizzazione di musei, archivi, biblioteche, centri culturali e Collegi come infrastruttura culturale condivisa tra Università e città.
- **Pavia e Cremona come modelli urbani sostenibili.** Promozione della mobilità sostenibile, residenzialità diffusa e hub di innovazione urbana in dialogo con le comunità locali.
- **Promozione culturale e accademica.** Supporto a startup culturali e sociali, festival, digitalizzazione del patrimonio, turismo culturale e accademico, cooperazione con enti culturali locali e internazionali.

3. Rapporto università-territorio

- **Governance di area vasta.** Coinvolgimento attivo nelle dinamiche territoriali dell'Oltrepò fino alla zona Sud di Milano per un modello di sviluppo sostenibile e condiviso.
- **Spin-off e startup territoriali.** Promozione di nuove imprese accademiche in biodiversità, agroalimentare, salute e sostenibilità.
- **Capitale del sapere.** Creazione di poli di ricerca e sperimentazione sulla biodiversità, sicurezza alimentare e salute nutrizionale.
- **Formazione specializzata e consapevolezza ambientale.** Sviluppo di nuove figure professionali e programmi di educazione ambientale per valorizzare il patrimonio naturale.

5. Sistema UNIPV aumentare la partecipazione per raggiungere obiettivi insieme

In breve

- **Sistema collaborativo e partecipato.** Costruzione di un modello organizzativo unitario e sinergico, che valorizzi tutte le componenti della comunità universitaria: componente studentesca, corpo docente, personale tecnico-amministrativo e le figure di collaboratori linguistici.
- **Dialogo costante con studenti e studentesse.** Incontri periodici tra governance e rappresentanze studentesche per costruire insieme progetti, attività culturali e miglioramenti infrastrutturali.
- **Valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.** Formazione continua, flessibilità lavorativa, welfare, premi di produttività e trasparenza nei processi decisionali.
- **Sinergia tra governance, amministrazione e dipartimenti.** Riunioni periodiche e strutture di riferimento per favorire allineamento e coerenza strategica.
- **Semplificazione e digitalizzazione.** Investimenti nell'automazione, uso dell'IA per liberare risorse umane e migliorare i processi decisionali con dati integrati.
- **Ripartizione trasparente delle risorse.** Tavoli di confronto aperti a tutte le componenti accademiche per garantire equità e coerenza con le priorità di Ateneo.
- **Sistema dei Collegi come risorsa strategica.** Sinergia tra Collegi di Merito, Collegi Ente diritto allo studio (EDISU) e Ateneo per rafforzare identità e cultura collegiale.
- **Comunicazione interna ed esterna efficace.** Promozione dell'immagine dell'Università di Pavia, valorizzazione delle attività delle strutture, forum digitale e ricorso a chatbot per migliorare ascolto e servizi.
- **Sostenibilità come valore trasversale.** Rafforzamento dell'Ufficio Sostenibilità (OSA), promozione della mobilità sostenibile e bilanci di sostenibilità ambientale, sociale e organizzativa (ESG) pubblici e trasparenti.
- **Impegno nella cooperazione internazionale.** Sostegno al Centre for Global Strategic Engagement (GLOBEC) e particolare attenzione alle attività del Committee for International Cooperation and Development (CICOPS), promozione di partnership con Organizzazioni Non Governative e atenei del Sud globale, partecipazione a bandi di cooperazione.
- **Sport come inclusione e benessere.** Valorizzazione del Centro Universitario Sportivo (CUS), promozione dello sport per tutti, collaborazione con Scienze Motorie e sviluppo del benessere accademico.

6. Governare l'Ateneo e valorizzare le persone

In breve

- **Composizione inclusiva della governance.** Dieci prorettorati, alcuni con deleghe mirate (innovazione, sostenibilità, organizzazione, affari istituzionali, diritto allo studio, internazionalizzazione, sanità, cultura e territorio).
- **Governance partecipata.** Ruolo centrale di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, dialogo costante con Dipartimenti, rappresentanze sindacali e studentesche.
- **Valorizzazione delle competenze.** Coinvolgimento di tutte le fasce di docenza in un sistema coordinato e valutato periodicamente.
- **Centralità del Direttore Generale.** Nomina in sintonia con la visione strategica e con forte raccordo operativo.
- **Piano Strategico 2025–2028.** Costruito con l'ascolto delle componenti universitarie e finalizzato a un'azione coerente e adattiva su didattica, ricerca, internazionalizzazione, Terza Missione e sanità.
- **Gestione fondata sui dati.** Monitoraggio continuo, cultura della rendicontazione e della trasparenza, uso strategico dei dati per orientare decisioni e rendicontare i risultati.
- **Tavolo di confronto permanente.** Per la ripartizione trasparente di risorse e punti organico, comprenderà una rappresentanza di ricercatori e ricercatrici a tempo determinato.
- **Valorizzazione dei dipartimenti.** Criteri equi di distribuzione, attenzione ai risultati e alle criticità.
- **Ottimizzazione delle procedure.** Revisione di concorsi, acquisti, monitoraggi; semplificazione normativa.
- **Investimento in AI e tecnologie digitali.** Interoperabilità dei dati, tutela della proprietà intellettuale, sicurezza informatica.
- **Governance integrata della tecnologia.** Definizione di ruoli e responsabilità per un uso efficace e strategico delle infrastrutture digitali.
- **Clima organizzativo positivo.** Fiducia, trasparenza, cooperazione, incontri periodici con governance e Consulta del Personale tecnico-amministrativo.
- **Formazione e riconoscimento.** Corsi su competenze digitali e intelligenza artificiale, certificazioni (microcredentials e open badges), revisione equa del Fondo Premialità.

- **Conciliazione vita-lavoro.** Smartworking, servizi per famiglie (asili nido, baby parking), flessibilità oraria.
- **Benessere psico-fisico e inclusione.** Servizi di Counseling, Centro Accoglienza, medicina preventiva messi a disposizione di tutta la comunità dell'Ateneo; monitoraggio su diversità e genere.
- **Rappresentanza e ascolto.** Potenziamento della Consulta del personale tecnico-amministrativo, eliminazione delle incompatibilità con il Senato Accademico.